

HANGAR CREATIVI

**AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE
CON SPERIMENTAZIONE USI TRANSITORI**

**2° INCONTRO PUBBLICO - 11/09/2025 - 16:00
PIATTAFORMA TEAMS - FAQ E QUESITI**

PROGRAMMA E FINALITÀ DELL'INCONTRO

OBIETTIVI

1

AVVISO PUBBLICO – RECAP

A cura del Comune di Livorno

Breve richiamo all'Avviso Pubblico per la co-progettazione di attività sociali e culturali nel periodo di uso transitorio degli Hangar Creativi

2

FAQ E RISPOSTE - ANALISI

A cura del Comune di Livorno

Condivisione delle FAQ pervenute al 09/09/2025 e delle risposte ufficiali

3

FOCUS SUL PROGETTO DI MASSIMA

A cura del Kcity

Partner tecnico per la sperimentazione degli usi transitori

Breve richiamo all'Allegato A dell'Avviso focalizzato al Progetto di massima

4

CONCLUSIONI

A cura del Comune di Livorno

Termini di presentazione delle domande per l'Avviso e momento di confronto finale

RECAP AVVISO PUBBLICO

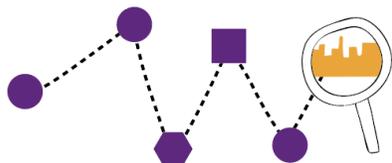
A CURA DEL COMUNE DI LIVORNO

BREVE RICHIAMO ALL'AVVISO PUBBLICO



AMBITO DI INTERVENTO - Open Hangar

- Ex depositi ATL - Via Meyer 65, Livorno
- 3 capannoni industriali “Open Hangar” - superficie utile 3000 mq ca.
- Una porzione (250 mq ca.) destinata al progetto Coworking culturale, rivolto a soggetti under 35 (bando ANCI)



STRATEGIA TERRITORIALE

- “Hangar Creativi - Spazi rigenerati per arte, cultura e impresa”
- Spazi e attrezzature gratuite - Supporto tecnico e amministrativo

RISORSE ECONOMICHE

Regione Toscana

Delibera Regionale n.1194 del 04/08/2025

Contributo massimo richiedibile dall'Ente: 700.000,00 €

Il contributo ha natura compensativa (non corrispettiva)

Rimborsa spese effettivamente sostenute dagli ETS nella Fase 3 (sperimentazione)

Comune di Livorno

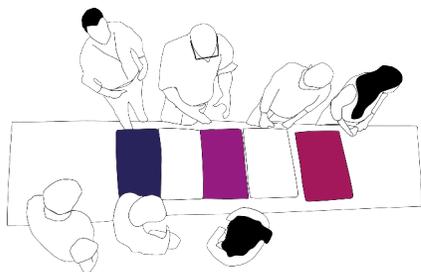
Spazi e attrezzature degli Hangar Creativi, con relativa manutenzione ordinaria e straordinaria

Personale comunale coinvolto nelle attività

Supporto tecnico e operativo della Fondazione Teatro Goldoni

Soggetti Co-progettanti

Gli ETS mettono a disposizione risorse proprie. Nessuna di queste sarà oggetto di rimborso



FASI DEL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE

FASE 1

SELEZIONE DEI SOGGETTI CO-PROGETTANTI

- Presentazione delle proposte progettuali da parte degli ETS (singoli o in ATS) entro le ore 12:00 del 23 settembre 2025
- Verifica amministrativa della documentazione (Art. 8-9)
- Valutazione tecnica delle proposte (Art. 11)
- Individuazione di uno o più soggetti idonei alla co-progettazione
- **Sottoscrizione di una Convenzione preliminare** che disciplina gli incontri e le responsabilità della fase successiva

- Incontri tra Comune, ETS e soggetti di supporto (Fondazione Goldoni + KCity)
- Elaborazione congiunta del Piano attuativo della sperimentazione (attività, costi, cronoprogramma, logistica)
- Definizione Piano economico e relativi strumenti di monitoraggio
- Approvazione Piano da parte della Regione
- **Sottoscrizione di un Addendum alla Convenzione** che regola la fase di sperimentazione vera e propria

Max 90 giorni dalla CONVENZIONE

FASE 2

CO-PROGETTAZIONE CONDIVISA DEL PIANO ATTUATIVO

FASE 3

CO-GESTIONE CON SPERIMENTAZIONE DEGLI USI TRANSITORI

Dai 12 ai 18 MESI

- Realizzazione concreta delle attività previste dal Piano, in regime di uso transitorio degli spazi
- La gestione è condivisa tra Comune e ETS coprogettanti
- Monitoraggio periodico dell'andamento delle attività con incontri obbligatori

IN CONCLUSIONE

Valutazione dei risultati

Redazione del Capitolato prestazionale per la futura gestione degli Hangar

Possibilità per l'Amministrazione di indire una procedura di affidamento sulla base degli esiti della sperimentazione

VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

A	CAPACITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE	Esperienza generale, documentata, del soggetto proponente	15
		Competenze specifiche nell'ambito delle iniziative di inclusione sociale	15
		Solidità economico-finanziaria del soggetto proponente	15
			45
B	QUALITÀ E COERENZA DELLA PROPOSTA	Qualità della proposta di inclusione sociale in campo artistico e culturale	15
		Coerenza con il progetto di massima	15
		Ricadute sociali attese dalla proposta	10
		Risorse economiche e/o umane e/o di attrezzature e/o servizi del soggetto proponente per la realizzazione delle attività proposte	10
		Proposte che valorizzino possibili sinergie con il progetto di "coworking culturale" di cui all'Allegato L	5
			55

MAX 100 PUNTI

ANALISI FAQ e RISPOSTE

A CURA DEL COMUNE DI LIVORNO

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

01 UN ETS SENZA ESPERIENZA PUÒ PARTECIPARE?

Sì, ma a condizione che partecipi in aggregazione (ATS) - costituita o costituenda - con almeno un soggetto (che dovrà assumere il ruolo di capofila) munito del requisito esperienziale fissato dall'Avviso. Come infatti previsto dall'art. 6 dell'Avviso, "i soggetti che intendono aderire alla co-progettazione con sperimentazione devono essere in possesso di un'esperienza qualificata, da intendersi come esperienza almeno triennale in attività affini a quelle oggetto della co-progettazione (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: servizi e interventi socio-educativi e culturali anche comunitari)" e "In caso di ATS, costituita o costituenda, il requisito dell'esperienza qualificata deve essere posseduto (quanto meno) dal soggetto capofila dell'ATS".

Gli altri componenti dell'ATS possono avere esperienza inferiore, ma la capofila deve soddisfare il requisito esperienziale triennale.

In altri termini, un soggetto privo del requisito esperienziale fissato dall'art. 6 cit.:

- non può partecipare singolarmente;
- può partecipare in ATS a condizione che la capofila dell'ATS medesima disponga di tale requisito.

06 POSSONO PARTECIPARE ASSOCIAZIONI COMPOSTE PREVALENTEMENTE DA ASSOCIATI DI ETÀ SUPERIORE AL TARGET GIOVANILE?

Sì. L'età dei soci o componenti del soggetto proponente non assume rilevanza nell'ambito della verifica dei soggetti ammessi alla procedura e dei relativi requisiti di partecipazione. Il fattore dell'età rileva in relazione all'oggetto della proposta progettuale, dato che le attività devono essere orientate prioritariamente al target di riferimento indicato nell'Allegato A - Progetto di massima (giovani 15-34 anni).

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

07

COME DICHIARARE IL POSSESSO DEI REQUISITI?

Il possesso dei requisiti di partecipazione fissato dall'art. 6 dell'Avviso deve essere dichiarato dal soggetto proponente compilando l'Allegato B.1 - Dichiarazione sul possesso dei requisiti, che dovrà essere presentato nell'ambito della Documentazione Amministrativa, come previsto dall'art. 8 dell'Avviso. In caso di partecipazione di ATS, sia costituita che costituenda, il possesso dei requisiti (di ordine generale e di esperienza qualificata) deve essere dichiarato nelle predette modalità da ciascun soggetto partecipante alla aggregazione (ivi compresi i partecipanti - differenti dalla capofila dell'ATS - che non posseggano il requisito esperienziale nella misura fissata dall'art. 6 dell'Avviso, che dovranno appunto indicare la misura del requisito posseduto). Il possesso dei requisiti di ordine generale deve essere dichiarato anche da ciascun soggetto terzo coinvolto quale sostenitore o finanziatore e/o partner di progetto. A richiesta dell'Amministrazione dovrà essere presentata la documentazione a comprova dei requisiti dichiarati.

11

UNA COOPERATIVA SOCIALE SODDISFA AUTOMATICAMENTE IL REQUISITO DI ISCRIZIONE AL RUNTS?

Sì, a condizione che si tratti di impresa sociale iscritta nell'apposita sezione del registro delle imprese. Ai sensi dell'art. 11, comma 3, D.Lgs. 117/2017 per le imprese sociali l'iscrizione nella sezione "Imprese sociali" del Registro imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione nel RUNTS. Ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. d), D.M. Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 106/2020 per le imprese sociali di cui al D.Lgs. 112/2017 e s.m.i., ivi comprese le cooperative sociali di cui alla legge 381/1991, il requisito dell'iscrizione nella Sezione "d) Imprese sociali" del RUNTS è soddisfatto attraverso l'iscrizione nell'apposita sezione "imprese sociali" del Registro imprese. Il medesimo D.M. stabilisce inoltre che vengano fornite al RUNTS le informazioni integrative ivi indicate (cfr. art. 8 e Allegato A) in quanto non previste dalla modulistica del Registro imprese. Tale iscrizione risulta quindi sufficiente a integrare l'iscrizione nel RUNTS dall'Avviso, fermo restando l'obbligo di fornire al RUNTS le informazioni integrative previste dal citato D.M..

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

01

UN ETS SENZA ESPERIENZA PUÒ PARTECIPARE?



SI, in **ATS** costituita o costituenda



Capofila con almeno **3 ANNI DI ESPERIENZA** in attività affini



Altri componenti dell'ATS possono avere **ESPERIENZA INFERIORE**



ETS senza esperienza **NON PUÒ** partecipare singolarmente

06

POSSONO PARTECIPARE ASSOCIAZIONI COMPOSTE PREVALENTEMENTE DA ASSOCIATI DI ETÀ SUPERIORE AL TARGET GIOVANILE?



SI, età dei soci **NON RILEVA** Per l'ammissibilità



L'oggetto della **PROPOSTA PROGETTUALE** deve essere orientato ai **GIOVANI 15-34 ANNI**

07

COME DICHIARARE IL POSSESSO DEI REQUISITI?



Con **ALLEGATO B.1** Documentazione Amministrativa **Art.8**



In caso di **ATS**: Ogni soggetto **DEVE DICHIARARE** i requisiti (anche parziali)



SOGGETTI TERZI devono **DICHIARARE** i **REQUISITI GENERALI**



Obbligo presentare **DOCUMENTI A COMPROVA** se richiesti da Amministrazione

11

UNA COOPERATIVA SOCIALE SODDISFA AUTOMATICAMENTE IL REQUISITO DI ISCRIZIONE AL RUNTS?



SI se è **IMPRESA SOCIALE** iscritta nella sezione **"Imprese Sociali"** del Registro imprese



Iscrizione equivale a quella nel **RUNTS** **Art.11 c.3** **D. Lgs. 117/2017**



Obbligo fornire al **RUNTS** **INFORMAZIONI INTEGRATIVE** previste dal **DM 106/2020**

RUOLO DEI SOGGETTI TERZI

05

**I SOGGETTI
TERZI
POSSONO
PARTECIPARE?**

NO. Sono ammessi alla procedura i soli soggetti del Terzo Settore individuati all'art. 5 dell'Avviso. Come previsto dal medesimo art. 5, i soggetti terzi estranei al Terzo Settore possono esclusivamente supportare il soggetto proponente (singolo o ATS) in qualità di sostenitori o finanziatori del progetto da questi proposto e/o di partner di progetto. In questo ultimo caso l'apporto del soggetto terzo partner di progetto dovrà limitarsi ad attività secondarie e comunque limitate e funzionali alle attività principali. Si rimanda all'Avviso e ai relativi Allegati per la descrizione degli oneri dichiarativi e delle indicazioni e documenti da fornire nel caso il proponente preveda l'intervento di un soggetto estraneo al Terzo Settore (nei limiti appena rammentati).

19

**ESISTE LA POSSIBILITÀ
DI AFFITTARE E/O
PROPORRE L'UTILIZZO
DELLO SPAZIO ANCHE A
SOGGETTI CHE NON
FANNO PARTE DELLA
COMPAGINE DI
PROGETTO?**

No. L'eventuale coinvolgimento di soggetti terzi dovrà avvenire con le modalità previste dall'art. 5 dell'Avviso.

RUOLO DEI SOGGETTI TERZI

05

I SOGGETTI TERZI POSSONO PARTECIPARE?



NO
Sono Ammessi
SOLO ETS
(Art. 5)



SOGGETTI TERZI
possono intervenire
SOLO DA PARTNER o
SOSTENITORI del
progetto presentato



Hanno un
RUOLO LIMITATO ad
Attività **SECONDARIE**
e **FUNZIONALI**
alle principali



ONERI dichiarativi
specificati
nell'Avviso e Allegati

19

ESISTE LA POSSIBILITÀ DI AFFITTARE E/O PROPORRE L'UTILIZZO DELLO SPAZIO ANCHE A SOGGETTI CHE NON FANNO PARTE DELLA COMPAGINE DI PROGETTO?



NO
Spazi
NON AFFITTABILI
e **NON CEDIBILI**
a soggetti esterni



Coinvolgimento di
SOGGETTI TERZI
solo come previsto
dall'Art.5

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ AMMISSIBILI

04 È PREVISTA UNA RESIDENZA ARTISTICA NEL PERIODO DEGLI USI TRANSITORI?

La realizzazione di residenze/alloggi destinate anche ad artisti è prevista dal Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) nell'ambito della riqualificazione definitiva degli Hangar Creativi, ma non rientra tra le attività del periodo di uso transitorio disciplinato dall'Avviso.

Se si intende invece la "residenza artistica" come forma di attività/sostegno di tipo culturale, si precisa che questa non si configurano come attività di tipo sociale direttamente finanziabili con risorse FSE+. Eventuali attività di tipo culturale, quali le residenze artistiche, per essere finanziabili dovranno essere declinate in chiave sociale o comunque complementari alle attività di tipo sociale come definite nell'Allegato A - Progetto di massima.

08 È POSSIBILE RICONOSCERE UN COMPENSO AI RAGAZZI CHE PARTECIPANO AI PROGETTI?

No. Si precisa inoltre che, come previsto dall'art. 4 dell'Avviso, le risorse economiche messe a disposizione da Regione Toscana hanno natura di contributo ex art. 12 L. 241/1990 e assumono funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del/i soggetto/i co-progettante/i per la condivisione della funzione pubblica di sperimentazione. Pertanto, il contributo sarà erogato esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'ambito della cogestione sperimentale dei servizi e degli interventi co-progettati nei limiti e alle condizioni di cui all'art.13 dell'Avviso e dell'addendum alla Convenzione.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ AMMISSIBILI

04

**È PREVISTA UNA
“RESIDENZA ARTISTICA”
NEL PERIODO DEGLI
USI TRANSITORI?**



Artist Residence
Previsto solo nel
PFTE non nell'Avviso



NON rientrano nelle
ATTIVITÀ del
periodo di **USO**
TRANSITORIO



Come **ATTIVITÀ**
CULTURALE ammesse
SOLO se **DECLINATE**
in **CHIAVE SOCIALE**



Per essere
finanziabili con FSE+
devono essere
COMPLEMENTARI alle
ATTIVITÀ SOCIALI

08

**È POSSIBILE RICONOSCERE
UN COMPENSO AI RAGAZZI
CHE PARTECIPANO AI PROGETTI?**



NON è previsto
ALCUN COMPENSO
diretto ai
partecipanti



Le risorse della
REGIONE TOSCANA
sono **CONTRIBUTI**
ex. Art.12 L. 241/1990



Funzione è
COPRIRE gli
ONERI degli
ETS COPROGETTANTI



Erogazione solo
come **RIMBORSO**
SPESE effettivamente
SOSTENUTE
(Art.13)

TARGET E DESTINATARI

02

**QUALE È L'ETÀ
TARGET DEI
BENEFICIARI?**

Come indicato nell'Allegato A - Progetto di massima, il target prioritario della sperimentazione è costituito dalla categoria della popolazione giovane compresa tra 15 e 34 anni, con un focus specifico sulla zona e distinguendo tra adolescenti (15-19 anni) e giovani adulti (20-34 anni).

È in ogni caso incoraggiata la partecipazione di altre generazioni per favorire la dimensione intergenerazionale.

03

**È OBBLIGATORIO
RIFERIRSI
AL QUARTIERE
SPECIFICO DOVE SONO
COLLOCATI GLI
HANGAR CREATIVI?**

No. Le attività avranno sede negli Hangar Creativi ed il target prioritario sarà quello della popolazione giovane (15-34 anni) con un focus specifico sulla zona, ma potranno essere previste attività destinate ai giovani di tutte le aree della città e sviluppate relazioni con più quartieri, promuovendo contaminazioni e sinergie territoriali.

TARGET E DESTINATARI

10

**LE ATTIVITÀ PROPOSTE
DA GIOVANI
ASSOCIATI A FONDO
INTERGENERAZIONALE
SONO AMMISSIBILI?**

Si, se coerenti con con il perseguimento delle finalità previste all'art. 1 dell'Avviso e con i target di riferimento, gli indirizzi e i temi previsti nell'Allegato A - Progetto di massima e se presentate da soggetti definiti all'art. 5 dell'Avviso.

13

**SI RICHIEDE DI
SPECIFICARE SE L'ACCESSO
AGLI SPAZI E ALLE
ATTIVITÀ DA PARTE DEI
GIOVANI DESTINATARI
(FASCE 15-19 E 20-34
ANNI) SIA PREVISTO IN
MODALITÀ: LIBERA E
SPONTANEA; MEDIATA O
VEICOLATA DAGLI ETS; SU
SEGNALAZIONE DI
SERVIZI/ENTI PUBBLICI
TERRITORIALI (SCUOLE,
SERVIZI SOCIALI, ALTRI);
O ATTRAVERSO ALTRE
FORME DI INGAGGIO (ES.
SPORTELLO, PORTALE,
ISCRIZIONI, ECC)**

Come previsto nell'Allegato A - Progetto di massima, il target prioritario della sperimentazione è costituito dalla categoria della popolazione giovane compresa tra 15 e 34 anni, distinguendo tra adolescenti (15-19 anni) e giovani adulti (20-34 anni, in coerenza con le finalità dell'iniziativa di promozione dell'inclusione sociale e della partecipazione giovanile.

Le modalità operative di accesso (ad es. iscrizioni, fruizione libera, forme miste) non sono predeterminate, ma dovranno essere delineate nella proposta progettuale (Fase 1) ed in caso di selezione della proposta saranno oggetto di definizione puntuale nel corso dei tavoli di co-progettazione (Fase 2).

TARGET E DESTINATARI

02

QUALE È L'ETÀ TARGET DEI BENEFICIARI



**TARGET
PRIORITARIO
Giovani
15-34 ANNI**



**Distinzione
15-19 ADOLESCENTI
20-34 GIOVANI
ADULTI**

**Incoraggiata la
partecipazione di
ALTRE GENERAZIONI**

03

È OBBLIGATORIO RIFERIRSI AL QUARTIERE SPECIFICO DOVE SONO COLLOCATI GLI HANGAR CREATIVI?



**NON
è obbligatorio
riferirsi
esclusivamente
al QUARTIERE**



**Attività possono
rivolgersi
ai GIOVANI
di tutta la città**



**FAVORIRE
relazioni tra
quartieri e
SINERGIE
TERRITORIALI**

10

LE ATTIVITÀ PROPOSTE DA GIOVANI ASSOCIATI A FONDO INTERGENERAZIONALE SONO AMMISSIBILI?



**SI se coerenti
con le FINALITÀ
dell'Art.1**



**Possono essere
presentate solo da
SOGGETTI
AMMISSIBILI
(Art.5)**



**DEVONO rispettare
TARGET
INDIRIZZI
TEMI
dell'Allegato A
(Progetto di
Massima)**

13

SI RICHIEDE DI SPECIFICARE SE L'ACCESSO AGLI SPAZI E ALLE ATTIVITÀ DA PARTE DEI GIOVANI DESTINATARI (FASCE 15-19 E 20-34 ANNI) SIA PREVISTO IN MODALITÀ: LIBERA E SPONTANEA; MEDIATA O VEICOLATA DAGLI ETS; SU SEGNALE DI SERVIZI/ENTI PUBBLICI TERRITORIALI (SCUOLE, SERVIZI SOCIALI, ALTRI); O ATTRAVERSO ALTRE FORME DI INGAGGIO (ES. SPORTELLI, PORTALE, ISCRIZIONI, ECC)



**Modalità di accesso
NON
PREDETERMINATE**



**ETS devono
proporre
modalità di
ingaggio nella
PROPOSTA
PROGETTUALE (Fase1)**



**Modalità
definite in
dettaglio nei
TAVOLI DI
CO-PROGETTAZIONE**

UTILIZZO DEGLI SPAZI

14

SI RICHIEDE DI CONOSCERE LE FASCE ORARIE E I GIORNI DELLA SETTIMANA NEI QUALI SARÀ GARANTITA L'APERTURA DEGLI SPAZI, COSÌ DA POTER STRUTTURARE UN PIANO DI ATTIVITÀ E DI PRESIDIO COERENTE CON LE ASPETTATIVE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Avviso non stabilisce giorni e orari di apertura predefiniti. Lo spazio avrà un programma di aperture di base che sarà definito dall'Amministrazione prima dell'avvio della fase di co-progettazione (Fase2). L'Amministrazione e la Fondazione Goldoni si riservano l'uso per proprie finalità fino ad un massimo di 40 giorni l'anno.

15

SI CHIEDE DI CHIARIRE:QUALI DOTAZIONI/ATTREZZATURE SONO GIÀ PRESENTI NEGLI HANGAR CREATIVI; SE SONO PREVISTI ULTERIORI ALLESTIMENTI (ES. SEDUTE, IMPIANTI, ATTREZZATURE AUDIOVISIVE, CONNESSIONE INTERNET, ECC.); SE EVENTUALI SPESE PER MIGLIORAMENTI FUNZIONALI E/O ADEGUAMENTI TECNOLOGICI SIANO A CARICO DELL'ETS O DEL COMUNE

Il Comune di Livorno metterà a disposizione gli spazi degli Hangar Creativi identificati all'articolo 1 dell'Avviso e nell'allegato H dell'Avviso medesimo e le dotazioni base ivi presenti, che saranno oggetto di specifico inventario e regolamentazione per l'utilizzo. Eventuali allestimenti, arredi o attrezzature ulteriori potranno essere forniti direttamente dai soggetti co-progettanti come forma di compartecipazione come previsto all'art. 4 dell'Avviso. In alternativa i soggetti co-progettanti potranno sottoporre la rendicontazione e documentazione dei relativi costi a richiesta di rimborso. Con riferimento a questa seconda ipotesi resta inteso che le spese sostenute potranno formare oggetto di rimborso a valere sulle risorse FSE+ purché direttamente funzionali alla realizzazione delle attività previste dal Piano attuativo della sperimentazione e rispettose dei limiti e delle condizioni previsti all'art. 13 dell'Avviso. Ai fini del rimborso dovranno essere altresì rispettati i criteri fissati dall'art. 2.3 dalle Linee guida per l'attuazione degli interventi approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 1194 del 04.08.2025 e le ulteriori previsioni dettate dalle medesime Linee Guida, nelle parti compatibili con il presente procedimento di co-progettazione.

UTILIZZO DEGLI SPAZI

16

NELLA PAGINA 9 DELL'AVVISO SI FA RIFERIMENTO AL FATTO CHE IL COMUNE SUPPORTERÀ I SOGGETTI DEL TERZO SETTORE CO-PROGETTANTI IN TERMINE DI ATTREZZATURE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI LOCALI. VORREMMO SAPERE QUALI STRUMENTAZIONI E MATERIALI VENGONO GARANTITA AL SOGGETTO GESTORE. INDICAZIONI SUL VOLTAGGIO?

Il Comune di Livorno metterà a disposizione le dotazioni base presenti presso gli spazi degli Hangar Creativi, come identificati all'articolo 1 dell'Avviso e nell'allegato H dell'Avviso medesimo.

Dette dotazioni saranno oggetto di specifico inventario e regolamentazione per l'utilizzo. Le specifiche sul voltaggio e su altri aspetti tecnici di dettaglio saranno definite successivamente.

18

ESISTE LA POSSIBILITÀ DI PREVEDERE UNA FORMA DI RISCALDAMENTO DEGLI AMBIENTI CHE SIA COMPATIBILE CON LA NORMATIVA DI SICUREZZA?

I soggetti co-progettanti potranno mettere a disposizione attrezzature per il riscaldamento come forma di compartecipazione come previsto all'art. 4 dell'Avviso. In alternativa i soggetti co-progettanti potranno sottoporre la rendicontazione e documentazione dei relativi costi a richiesta di rimborso.

Con riferimento a questa seconda ipotesi resta inteso che le spese sostenute potranno formare oggetto di rimborso a valere sulle risorse FSE+ purché direttamente funzionali alla realizzazione delle attività previste dal Piano attuativo della sperimentazione e rispettose dei limiti e delle condizioni previsti all'art. 13 dell'Avviso. Ai fini del rimborso dovranno essere altresì rispettati i criteri fissati dall'art. 2.3 dalle Linee guida per l'attuazione degli interventi approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 1194 del 04.08.2025 e le ulteriori previsioni dettate dalle medesime Linee Guida, nelle parti compatibili con il presente procedimento di co-progettazione.

La compatibilità con la normativa di sicurezza sarà valutata in sede di co-progettazione.

UTILIZZO DEGLI SPAZI

14

SI RICHIEDE DI CONOSCERE LE FASCE ORARIE E I GIORNI DELLA SETTIMANA NEI QUALI SARÀ GARANTITA L'APERTURA DEGLI SPAZI, COSÌ DA POTER STRUTTURARE UN PIANO DI ATTIVITÀ E DI PRESIDIO COERENTE CON LE ASPETTATIVE DELL'AMMINISTRAZIONE



L'Avviso **NON STABILISCE** giorni e orari **PREDEFINITI**



Programmazione delle **APERTURE** sarà definita dall'Amministrazione **prima della FASE 2**



40 giorni/anno **RISERVATI** per attività dell'Amministrazione

15

SI CHIEDE DI CHIARIRE:QUALI DOTAZIONI/ATTREZZATURE SONO GIÀ PRESENTI NEGLI HANGAR CREATIVI; SE SONO PREVISTI ULTERIORI ALLESTIMENTI (ES. SEDUTE, IMPIANTI, ATTREZZATURE AUDIOVISIVE, CONNESSIONE INTERNET, ECC.); SE EVENTUALI SPESE PER MIGLIORAMENTI FUNZIONALI E/O ADEGUAMENTI TECNOLOGICI SIANO A CARICO DELL'ETS O DEL COMUNE



Comune fornisce **SPAZI** degli Hangar Creativi (Allegato H) e **dotazioni BASE** ivi presenti



Ulteriori **ATTREZZATURE** o **ALLESTIMENTI** a carico degli ETS



Rimborso possibile con **FONDI FSE+** se spese funzionali al Piano Attuativo

16

NELLA PAGINA 9 DELL'AVVISO SI FA RIFERIMENTO AL FATTO CHE IL COMUNE SUPPORTERÀ I SOGGETTI DEL TERZO SETTORE CO-PROGETTANTI IN TERMINE DI ATTREZZATURE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI LOCALI. VORREMO SAPERE QUALI STRUMENTAZIONI E MATERIALI VENGONO GARANTITA AL SOGGETTO GESTORE. INDICAZIONI SUL VOLTAGGIO?



Comune fornisce Dotazioni base già presenti negli Hangar Creativi



SPECIFICHE TECNICHE da definire **SUCCESSIVAMENTE**

18

ESISTE LA POSSIBILITÀ DI PREVEDERE UNA FORMA DI RISCALDAMENTO DEGLI AMBIENTI CHE SIA COMPATIBILE CON LA NORMATIVA DI SICUREZZA?



Riscaldamento possibile come **COMPARTICIPAZIONE** (Art.4)



Compatibilità con la **NORMATIVA DI SICUREZZA** valutata in sede di co-progettazione



Rimborso possibile con **FONDI FSE+** se spese funzionali al Piano Attuativo

RISORSE ECONOMICHE

09

**COSA SI INTENDE
PER “RISORSE
MESSE A
DISPOSIZIONE
DALLA ETS”
NELLA PROPOSTA
PROGETTUALE?**

Come previsto all'art.4 dell'Avviso e nell'Allegato C - Schema proposta progettuale, si tratta delle risorse necessarie che l'Ente del Terzo Settore (ETS) si impegna a mettere a disposizione a titolo di compartecipazione per la realizzazione delle attività previste dal progetto proposto. Possono trattarsi di risorse economiche e/o umane e/o di attrezzature e servizi, che contribuiscono alla fattibilità e alla qualità della proposta. In relazione a dette risorse non potrà, in alcuna misura, essere chiesto il rimborso.

17

**GLI ACQUISTI E GLI
INVESTIMENTI SU
MATERIALI E
STRUMENTAZIONI CHE
SARANNO EFFETTUATI
CON IL BUDGET DEL
FSE+ SARANNO DI
PROPRIETÀ DELL'ATI/E
O SOGGETTO
PROPONENTE?**

Gli acquisti in proprietà effettuati dal soggetto co-progettante, rendicontati e documentati, potranno formare oggetto di rimborso a valere sulle risorse FSE+ purché direttamente funzionali alla realizzazione delle attività previste dal Piano attuativo della sperimentazione e rispettose dei limiti e delle condizioni previsti all'art. 13 dell'Avviso. Ai fini del rimborso dovranno essere altresì rispettati i criteri fissati dall'art. 2.3 dalle Linee guida per l'attuazione degli interventi approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 1194 del 04.08.2025 e le ulteriori previsioni dettate dalle medesime Linee Guida, nelle parti compatibili con il presente procedimento di co-progettazione.

RISORSE ECONOMICHE

20

NEL BANDO SI FA RIFERIMENTO A UNA CIFRA COMPLESSIVA A DISPOSIZIONE PER CO-PROGETTARE LE ATTIVITÀ MA SI INDICANO TRE STRATEGIE. QUINDI EFFETTIVAMENTE È POSSIBILE QUANTIFICARE L'IMPORTO A DISPOSIZIONE PER L'USO TRANSITORIO?

Come disposto con la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1194 del 04/08/2025 la cifra complessiva destinata al Comune di Livorno per l'attuazione della sperimentazione è pari a € 700.000,00. Si tratta di risorse che potranno essere destinate al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dal/i soggetto/i co-progettante/i, nei limiti e alle condizioni fissate dall'Avviso, dalla Convenzione e dal suo Addendum e nel rispetto delle Linee guida per l'attuazione degli interventi approvate con la predetta Delibera della Giunta Regionale e all'esito delle verifiche effettuate dalle Amministrazioni, comunale e regionale.

Le risorse potranno subire delle riduzioni a consuntivo, qualora le spese rendicontate dal/i soggetto/i co-progettante/i e rispettose dei presupposti appena richiamati dovessero risultare inferiori a quelle indicate nel Piano Economico allegato all'Addendum alla Convenzione e approvato dalla Regione Toscana.

RISORSE ECONOMICHE

09

COSA SI INTENDE PER “RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALLA ETS” NELLA PROPOSTA PROGETTUALE?



Risorse che ETS mette a disposizione per **COMPARTICIPARE** al progetto



Possono essere **ECONOMICHE UMANE ATTREZZATURE/ SERVIZI**



Servono per garantire **FATTIBILITÀ e QUALITÀ** della PROPOSTA



NON possono essere **OGGETTO** di RIMBORSO

17

GLI ACQUISTI E GLI INVESTIMENTI SU MATERIALI E STRUMENTAZIONI CHE SARANNO EFFETTUATI CON IL BUDGET DEL FSE+ SARANNO DI PROPRIETÀ DELL'ATI/E O SOGGETTO PROPONENTE?



Acquisti fatti dal **SOGGETTO PROPONENTE** restano di **SUA** proprietà



Rimborso possibile con **FONDI FSE+** se spese funzionali alle **ATTIVITÀ** del Piano Attuativo



Devono rispettare i criteri delle **LINEE GUIDA REGIONALI DGR 1194/2025** e all'Articolo 13 dell'Avviso

20

NEL BANDO SI FA RIFERIMENTO A UNA CIFRA COMPLESSIVA A DISPOSIZIONE PER CO-PROGETTARE LE ATTIVITÀ MA SI INDICANO TRE STRATEGIE. QUINDI EFFETTIVAMENTE È POSSIBILE QUANTIFICARE L'IMPORTO A DISPOSIZIONE PER L'USO TRANSITORIO??



Rimborso ammissibile fino a **700.000,00 euro**



Risorse destinate a **RIMBORSI DI SPESE** effettive e **DOCUMENTATE** dagli ETS co-progettanti



Importo finale può subire **RIDUZIONI A CONSUNTIVO** se le spese rendicontate risultano inferiori

FASI DEL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE

12

COME SI ARTICOLA LA FASE DI CO-PROGETTAZIONE?

Come indicato all'art. 3 dell'Avviso, la procedura si svilupperà in tre fasi.

In esito alle Fase 1 sarà/saranno selezionati il/i soggetto/i proponente/i con cui svolgere la successiva fase di co-progettazione e sarà sottoscritta con esso/essi in via preliminare una Convenzione per la co-progettazione che disciplinerà oneri e responsabilità delle parti.

Nel corso della Fase 2 "Incontri preliminari di co-progettazione" i/il soggetto/i proponente/i selezionato/i e l'Amministrazione Comunale si riuniranno per definire in modo condiviso e puntuale il Piano attuativo della sperimentazione, partendo dalla/e proposta/e selezionata/e nell'ambito della Fase 1.

Nel caso di più soggetti selezionati si tratterà dunque di tavoli di sintesi delle proposte progettuali, in cui gli ETS potranno valorizzare le rispettive specificità, in coerenza con vincoli ed esigenze definite dall'Amministrazione. La frequenza e le modalità degli incontri saranno stabiliti nella predetta Convenzione. Il Piano Attuativo condiviso sarà quindi sottoposto all'approvazione della Regione Toscana con quantificazione definitiva del finanziamento FSE+ concesso. L'Amministrazione e il/i soggetto/i selezionato/i stipuleranno una Addendum alla Convenzione per la co-progettazione, che disciplinerà oneri e responsabilità delle parti nella successiva Fase 3 di sperimentazione in gestione di quanto previsto dal Piano. La durata massima della Fase 2 di co-progettazione sarà di 90 giorni decorrenti dalla data di stipula della Convenzione.

FASI DEL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE

FASE 1

SELEZIONE DEI SOGGETTI CO-PROGETTANTI

- Presentazione delle proposte progettuali da parte degli ETS (singoli o in ATS) entro le ore 12:00 del 23 settembre 2025
- Verifica amministrativa della documentazione (Art. 8-9)
- Valutazione tecnica delle proposte (Art. 11)
- Individuazione di uno o più soggetti idonei alla co-progettazione
- **Sottoscrizione di una Convenzione preliminare** che disciplina gli incontri e le responsabilità della fase successiva

- Incontri tra Comune, ETS e soggetti di supporto (Fondazione Goldoni + KCity)
- Elaborazione congiunta del Piano attuativo della sperimentazione (attività, costi, cronoprogramma, logistica)
- Definizione Piano economico e relativi strumenti di monitoraggio
- Approvazione Piano da parte della Regione
- **Sottoscrizione di un Addendum alla Convenzione** che regola la fase di sperimentazione vera e propria

Max 90 giorni dalla CONVENZIONE

FASE 2

CO-PROGETTAZIONE CONDIVISA DEL PIANO ATTUATIVO

FASE 3

CO-GESTIONE CON SPERIMENTAZIONE DEGLI USI TRANSITORI

Dai 12 ai 18 MESI

- Realizzazione concreta delle attività previste dal Piano, in regime di uso transitorio degli spazi
- La gestione è condivisa tra Comune e ETS co-progettanti
- Monitoraggio periodico dell'andamento delle attività con incontri obbligatori

IN CONCLUSIONE

Valutazione dei risultati

Redazione del Capitolato prestazionale per la futura gestione degli Hangar

Possibilità per l'Amministrazione di indire una procedura di affidamento sulla base degli esiti della sperimentazione

FOCUS PROGETTO DI MASSIMA

A CURA DI KCITY

Partner tecnico per la sperimentazione degli usi transitori

ALLEGATO A – PROGETTO DI MASSIMA

IL PROGETTO DI MASSIMA DEFINISCE...

**LA CORNICE ENTRO CUI
DEVONO COLLOCARSI LE PROPOSTE DEGLI ETS**

IN PARTICOLARE

- 1. VISION STRATEGICA**
- 2. OBIETTIVI E IMPATTI**
- 3. TARGET DEI PROGETTI**
- 4. TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ**
- 5. PREMIALITÀ**
- 6. PERCORSO**

ALLEGATO A – VISION STRATEGICA

EVOLUZIONE DEGLI HANGAR

DA POLO CULTURALE



A CENTRO DI WELFARE CULTURALE

DOVE ARTE, CULTURA E IMPRESA
GIOVANE SONO
«PIATTAFORMA
ABILITANTE»
PER RISPONDERE A BISOGNI
SOCIALI E PERSEGUIRE
OBIETTIVI DI INCLUSIONE

ALLEGATO A – OBIETTIVI E IMPATTI

COME FUNZIONA UN CENTRO DI WELFARE CULTURALE? > APPROCCIO «SPERIMENTALE»

1. IDEARE POSSIBILI AZIONI DI WELFARE CULTURALE IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI COINVOLTI



CO-PROGETTARE FORMULE CULTURA/IMPRESA + SOCIALE A PARTIRE DA PROPOSTE DEGLI ETS

2. TESTARE CONCRETAMENTE LE SOLUZIONI INSERENDOLE NELLA PROGRAMMAZIONE DEGLI HANGAR



ORGANIZZARE TEST REALI INSERENDOLI NELLA PROGRAMMAZIONE IN COLLABORAZIONE CON PARTNER CULTURALI E D'IMPRESA

3. VALUTARE E DEFINIRE ADATTAMENTI NECESSARI E CONDIZIONI DI REPLICABILITÀ



MONITORARE L'ANDAMENTO DEI TEST PER APPRENDERE VERSO IL MODELLO DI FUTURA GESTIONE DEGLI HANGAR

GIOVANI 15-34 ANNI

ADOLESCENTI 15-19 ANNI

GIOVANI ADULTI 20-34 ANNI

CRITICITÀ RILEVATE:

- **MARGINALITÀ SOCIALE** E **DISAGIO EDUCATIVO E RELAZIONALE**
- **DIFFICOLTÀ DI ACCESSO A SERVIZI E SPAZI DI COMUNITÀ**
- **DISPERSIONE SCOLASTICA** E USO DI ALCOL/SOSTANZE (SOPRA MEDIA REGIONALE)
- **DISOCCUPAZIONE** E SCARSA ACCESSIBILITÀ ALLE OPPORTUNITÀ

**BISOGNI SOCIALI
E OBIETTIVI DI
INCLUSIONE**

ALLEGATO A – TIPO DI ATTIVITÀ

FORMAZIONE E ATTIVAZIONE

- Workshop, laboratori, seminari, tirocini
- Attivazione delle competenze latenti e costruzione di comunità educante

INIZIATIVE CULTURALI IBRIDE

- Eventi espressivi e performativi con il coinvolgimento attivo dei giovani formati
- Integrazione tra professionisti e target fragili

SERVIZI E FUNZIONI COMPLEMENTARI

- Attività quotidiane utili alla gestione del centro (accoglienza, logistica)
- Occasioni di inclusione socioeconomica: orientamento, lavoro, cittadinanza attiva

PROMOZIONE E STORYTELLING

- Comunicazione partecipata del centro verso l'esterno
- Focus sul quartiere e sul coinvolgimento dei giovani stessi

**PER INTEGRARE
PRATICHE
CULTURALI E
SOCIALI,
ATTIVANDO UN
CENTRO IBRIDO
E INCLUSIVO**

ALLEGATO A – PREMIALITÀ

Elaborazione progettuale	
B.1	Qualità della proposta di inclusione sociale in campo artistico e culturale
B.2	Coerenza con il progetto di massima
B.3	Ricadute sociali attese dalla proposta
B.4	Risorse economiche e/o umane e/o di attrezzature e/o servizi messe a disposizione dal soggetto proponente per la realizzazione delle attività proposte
B.5	Proposte che valorizzino possibili sinergie con il progetto di “ <i>coworking culturale</i> ” di cui all’Allegato L.
TOTALE	

SOCIALE + CULTURA
**PREVISIONI DI INTEGRAZIONE
NELLA PROGRAMMAZIONE CULTURALE
DEGLI HANGAR (RIF. ANNI PRECEDENTI)**

SOCIALE + IMPRESA
**PREVISIONI DI INTEGRAZIONE CON IL
FUTURO SERVIZIO DI COWORKING
(RIF. PROGETTO A VALERE SU BANDO ANCI)**

CONCLUSIONI

DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE

Avviso integrale + allegati su: www.comune.livorno.it

Progetto “Hangar Creativi”: www.hangarcreativi.comune.livorno.it

SCADENZE E DURATA

Data Pubblicazione: 25 luglio 2025

Durata: 60 giorni

Scadenza presentazione proposte: 23 settembre 2025 ore 12

Invio solo tramite PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

NON saranno accettate domande oltre il termine o con modalità diverse